

MERCOLEDÌ 20 APRILE 2022  
LA SENTINELLA

ANCHE SEDE TRINITY

## Al Cena di Ivrea torna Erasmus plus

Dedicato a studenti e docenti il progetto mira a potenziare le competenze linguistiche in inglese e altre lingue dell'Ue per i prossimi cinque anni

IVREA

La pandemia sembra aver dato un attimo di respiro anche alle scuole e agli studenti, così ritorna pure la possibilità di viaggiare ed apprendere al meglio sul posto le caratteristiche di una lingua straniera: l'istituto Giovanni Cena,

in quest'ambito formativo, ha ricevuto l'accreditamento ai programmi Erasmus Plus per i prossimi 5 anni.

Il dirigente della scuola Enrico Bruno è molto soddisfatto del risultato: «L'istituto di istruzione superiore si propone, infatti, attraverso un piano strategico integrato, di avviare meritevolmente un percorso di internazionalizzazione necessario per garantire un miglioramento delle competenze degli alunni e dei docenti partecipanti, al fine di ottenere un impatto significa-

lizzato anche nei confronti più tradizionali. «È per questo che l'Istituto, da quest'anno, è diventato anche sede di esami Trinity, offrendo ai propri studenti un'ulteriore possibilità di vedere le competenze linguistiche oralmente riconosciute e certificate. Continuiamo dalla scuola eporediese.». Unitamente alle lingue straniere il progetto Erasmus Plus intende implementare anche un'altra componente fondamentale per lo sviluppo personale e professionale degli allievi, concentrandosi sulle cosiddette competenze chiave quali le competenze digitali, sociali e civiche, in materia di cittadinanza, nonché le competenze imprenditoriali intese come set di conoscenze e abilità fondate sull'attitudine, spendibili sia nel contesto economico sociale, sia nella vita privata». — V.C.

tivo nell'organizzazione scolastica e negli esiti dei discendenti in uscita - commenta la dirigente scolastica. - La scuola ha avviato un'analisi completa dei fabbisogni formativi, evidenziando le istanze educative emergenti. Il team di docenti, che vede impegnate le professoressse Piera Donatella Vercellone, referente del progetto, Nicoletta Carloti, Chiara Galatioto e Grazia Villani, ha evidenziato che occorre potenziare le competenze linguistiche in uscita, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea».

La fluency, ossia la dimestichezza in una lingua straniera, contribuisce ad arricchire il curriculum degli allievi ed a renderli maggiormente appetibili sul mercato del lavoro, ormai del tutto internaziona-